

INDICE

	<i>pag.</i>
Gli Autori	XI
Presentazione di GAETANO RAGUCCI	XIII

LA CIRCOLAZIONE DELLA PROVA NEI RAPPORTI TRA PROCEDIMENTO TRIBUTARIO E PROCEDIMENTO PENALE

di NOVELLA GALANTINI

1. Processo penale e processo tributario tra doppio binario e separatezza	1
2. La prova nel passaggio dal procedimento penale al rito tributario	2
3. La rilevanza probatoria nella sede penale dei dati acquisiti nel procedimento tributario	10
4. Il futuro nel rapporto tra i modelli	14

GIUDICATO PENALE E PROCESSO TRIBUTARIO (DOPO DUE RIFORME)

di DANIELA VIGONI

1. La parabola evolutiva dei rapporti fra i due procedimenti	17
2. <i>Quid iuris</i> riguardo all'efficacia del giudicato penale nel processo tributario?	22
3. Il valore probatorio della sentenza penale	31
4. Analogie nel confronto fra discipline processuali	35
5. Prospettive future	37

**SEQUESTRO PENALE TRIBUTARIO E “OBBLIGHI DI
ACCERTAMENTO” DEL PUBBLICO MINISTERO.
DALLA GIURISPRUDENZA “GUBERT” AL POSSIBILE SUPERAMENTO
DELLA GIURISPRUDENZA “COPPOLA”**

di MANFREDI BONTEMPELLI

- | | |
|--|----|
| 1. L’assetto stabilito dalle sentenze “Gubert” e “Lucci”. L’irrelevanza della prova della provenienza illecita delle somme di denaro | 39 |
| 2. L’evoluzione giurisprudenziale successiva alla sentenza “Lucci”. La rilevanza della prova della provenienza lecita delle somme di denaro | 40 |
| 3. La prova dell’esistenza di somme di denaro dell’ente | 42 |
| 4. L’elaborazione giurisprudenziale della Terza Sezione della Corte di cassazione, in tema di “obblighi di accertamento” del pubblico ministero sul patrimonio dell’ente | 43 |
| 5. Ricadute dell’estensione del catalogo “231” alla materia penale tributaria | 47 |
| 6. L’assetto del sequestro penale tributario successivo alla sentenza “Coppola” | 48 |
| 7. Verso il superamento della giurisprudenza “Coppola”? | 51 |

IMPOSTE, STATUS SOCIALE E “NOISY SIGNALING”

di LUCA MICHELETTO

- | | |
|----------------------------|----|
| 1. Introduzione | 55 |
| 2. Il modello | 58 |
| 3. Il gioco a due stadi | 61 |
| 4. Osservazioni conclusive | 68 |

**IL WELFARE FISCALE E LA RIFORMA
DEL TERZO SETTORE IN ITALIA**

di MARCO ALBERTO QUIROZ VITALE

- | | |
|--|----|
| 1. Verso una economia sociale in Italia | 71 |
| 2. La frammentazione del Terzo Settore in monadi giuridico-fiscali | 77 |

	<i>pag.</i>
2.1. ETS Imprese e Cooperative sociali	79
2.2. ETS Diversi da imprese e cooperative sociali	81
3. L'ipotesi del Welfare fiscale: il costo delle scelte	84
4. Conclusioni	90

**DELEGA DI FIRMA E DI FUNZIONI E ATTRIBUZIONE DI
INCARICHI DI ELEVATA RESPONSABILITÀ: TUTTO CAMBIA
PERCHÉ NULLA CAMBIA?**

di ALESSANDRO BOSCATI

1. Premessa. L'ambito di indagine	93
2. Il sistema delle deleghe. Generalità	95
3. La delega di funzioni amministrative	97
4. La delega di funzioni dirigenziali disciplinata dal d.lgs. n. 165/2001	101
5. La delega di firma	106
6. La disciplina della delega di firma e della delega di funzioni in materia tributaria. Generalità	108
7. Delega di firma in materia tributaria	108
8. L'attribuzione di incarichi dirigenziali ai funzionari e la delega di funzioni di cui all'art. 4- <i>bis</i> , comma 2, d.l. 19 giugno 2015, n. 78	112
9. <i>Segue</i> : l'attribuzione di incarichi dirigenziali ai funzionari ai sensi dell'art. 8, comma 24, d.l. n. 16/2012	113
10. <i>Segue</i> : la delega di funzioni di cui all'art. 4- <i>bis</i> , comma 2, d.l. 19 giugno 2015, n. 78	118
11. Istituzione delle posizioni organizzative di elevata responsabilità. La previsione normativa	121
12. <i>Segue</i> : le censure di illegittimità costituzionali avanzate nei confronti della norma	124
13. Rigetto da parte della Corte costituzionale delle questioni illegittimità costituzionale prospettate	125
14. <i>Segue</i> : esclusione dell'attribuzione di vere e proprie funzioni dirigenziali in capo agli incaricati di posizioni organizzative di elevata responsabilità	126
15. <i>Segue</i> : esclusione della configurabilità delle posizioni organizzative di elevata responsabilità quale nuova area intermedia tra funzionari e dirigenti	132

	<i>pag.</i>
16. <i>Segue</i> : legittimità costituzionale dell'esclusione dei funzionari interni dalle prove preselettive nelle procedure per l'accesso alla qualifica dirigenziale e del connesso riconoscimento della riserva a loro favore di posti	135
17. Delega di firma, delega di funzioni ed incarichi di elevata responsabilità: oggetto dell'obbligazione contrattuale e responsabilità	137
18. Conclusioni	141

**LA PERCEZIONE SOCIALE DELLA TASSAZIONE.
ENFORCEMENT E OTTEMPERANZA
ALL'OBBLIGAZIONE D'IMPOSTA**

di LUIGI COMINELLI

1. Le funzioni sociali del diritto tributario	143
2. Le ricerche empiriche sulla percezione e sull'attitudine verso il fisco	145
3. Ottemperanza e deterrenza	149
4. Coscienza fiscale e fiducia nelle istituzioni	154
5. Conclusioni	157
Bibliografia	158

**GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI TRIBUTARI: LE CAUSE DI
NON PUNIBILITÀ, IL RAVVEDIMENTO OPEROSO,
L'ESTINZIONE DELL'ILLECITO E DELLA SANZIONE**

di FRANCESCO V. ALBERTINI

1. La riforma del 1997 e l'adozione del modello affittivo per l'illecito amministrativo tributario	161
2. Le cause di non punibilità	163
2.1. L'errore incolpevole sul fatto	165
2.2. Le rilevazioni contabili e le valutazioni estimative	166
2.3. L'incertezza normativa oggettiva	167
2.4. La conformazione a indicazioni dell'amministrazione	170
2.5. L'imputabilità del mancato pagamento a un terzo	172
2.6. L'errore di diritto derivante da ignoranza inevitabile della legge tributaria	174
2.7. La forza maggiore	176

	<i>pag.</i>
2.8. Le mere violazioni formali senza alcun debito d'imposta	178
3. Le ipotesi di estinzione dell'illecito	180
3.1. Il ravvedimento operoso	182
3.2. <i>Segue</i> : il recepimento della novella del 2015 da parte della dottrina	185
3.3. <i>Segue</i> : effetti penali del ravvedimento: cenni	187
4. Le ipotesi di estinzione della sanzione	189

LA BIPOLARITÀ LEGISLATIVA NEL DIRITTO PENALE TRIBUTARIO, TRA RIFORME DI MATRICE OGGETTIVISTA E SOGGETTIVISTA: UN TENTATIVO DI SPIEGAZIONE

di ALEX INGRASSIA

1. Ambientamento. Tre tesi per <i>provare</i> a spiegare l'inesauribile desiderio di cambiamento del legislatore penale tributario	191
2. <i>Prima tesi</i> : la <i>bipolarità legislativa</i> tra riforme di matrice oggettivista e soggettivista (orientata sul tipo normativo di autore)	195
2.1. Le soglie di punibilità: la matrice oggettivista e la misura contesa	199
2.2. Le confische nella dicotomia oggettivismo-soggettivismo: dal recupero del <i>quantum</i> evaso all'apprensione del patrimonio (sproporzionato e non giustificato) dell'evasore	201
2.3. L'aggravamento delle cornici edittali: maggior bisogno o più intensa meritevolezza di pena?	203
2.4. Una sintesi degli opposti modelli: <i>diritto penale riscossivo vs manette agli evasori</i>	206
3. <i>Seconda tesi</i> : la compresenza di una eterogeneità di giudizi sull'evasione e sull'evasore fiscale nell'opinione pubblica come spiegazione della <i>bipolarità legislativa</i>	206
3.1. Disprezzare, nobilitare o persuadere l'evasore? Rileggere l'opinione pubblica a partire dai libri divulgativi e dalla comunicazione sociale sull'evasione fiscale	208
3.2. Cosa pensano gli italiani dell'evasione e degli evasori fiscali? Il contributo della psicologia fiscale	211
3.3. La ' <i>lotta all'evasione fiscale</i> ': da costo a potenziale dividendo elettorale?	214
4. <i>Terza tesi</i> : il <i>pas de deux</i> tra un legislatore alla ricerca di consenso ed un elettorato diviso	216

